

ALGHERO IN HOUSE SRL UNIPERSONALE

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Alghero

Sede legale in via Sant'Anna n.38
07041 ALGHERO (SS)
C.F. P.I. e numero iscrizione R.I. 02307230900

Capitale sociale Euro 165.000,00 di cui Euro 165.000,00 versati

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2013. Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 58.888.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ad alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; è stata tuttavia redatta anche la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di formazione

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il codice civile, all'art. 2423-bis, dispone infatti che, nella redazione del bilancio, "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

A tal proposito, si evidenzia che si è proceduto ad una serie di valutazioni di prospettiva per l'esercizio 2014, in funzione dell'analisi dei *cash flow* della gestione operativa dei vari servizi contrattualizzati, come meglio indicato nella Relazione sulla Gestione.

Da tali valutazioni è emersa la ragionevole aspettativa che la società possa continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e la conseguente adozione dei cosiddetti valori di funzionamento, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si rileva come nell'analisi sull'operatività di prospettiva, ha inciso particolarmente la valutazione dei ricavi dalla gestione dei parcheggi a pagamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme

specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo storico di acquisizione e/o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti specifici: 30%
- impianti interni speciali di comunicazione 25%
- impianti generici 15%
- macchinari 15%
- attrezzature: 15%
- automezzi 25%
- motocicli 25%
- altri beni: 10%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile.

Attivo Circolante

Crediti

Sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate: tra i crediti tributari sono iscritte attività per imposte anticipate per € 870 originate da differenze temporanee deducibili nell'esercizio di chiusura. La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Rimanenze

Sono rappresentate da materiale di consumo presenti in magazzino al 31.12.2013 come da inventario conservato presso l'azienda.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti perché il capitale sociale è stato interamente versato all'atto della costituzione.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
424	5.071	-4647

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
34.492	72.356	-37.864

Essi comprendono i seguenti beni esposti al costo storico:

Descrizione	Costo
Impianti generici	1.200
Impianti specifici	9.197
Macchinari	29.422
Attrezzata varia e minuta	14.659
Macchine uff. elettroniche	22.930
Automezzi	128.456
Motoveicoli	3.861
Mobili e arredi	879
Totale	210.604

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento pari ad euro 4.647, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 424.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato di seguito:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
Immobilizzazioni immateriali lorde										
	Spese societarie									
	Software di proprietà capitalizzato	23.234	18.163	5.071				4.647	424	
	Spese manut. Su beni di terzi da ammort.									
	altre spese pluriennali									
	Arrotondamento									
Totale		23.234	18.163	5.071				4.647	424	\

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 210.604 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 176.112.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato di seguito

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
Immobilizzazioni Materiali lorde										
	Impianto d'allarme	1.280		1.280					1.280	

Impianti telefonici	4.417	4.417	4.417	
Imp.Rilev.Presenz	3.500	3.500	3.500	
Imp. Generici	1.200	1.200	1.200	
Macchinari	29.422	29.422	29.422	
Attrezzature	14.658	14.658	14.658	
Macchine d'ufficio elettroniche	22.930	22.930	22.930	
Mobili e arredi	879	879	879	
Automezzi	128.456	128.456	128.456	
Motoveicoli	3.861	3.861	3.861	
Altri beni materiali				
Arrotondamento				
Totale	210.604	210.604	210.604	
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali				
F.do ammortamento Impianto d'allarme		1.280	1.280	
F.do ammortamento impianti telefonici		3.092	883	3.975
F.do ammortamento Imp.Rilev.Presenz		3.062	437	3.500
F.do ammortamento Imp. Generici		630	180	810
F.do ammortamento Macchinari		11.144	4.413	15.557
F.do ammortamento Attrezzature		5.091	2.199	7.290
F.do amm.to macch. Uff Elettroniche		15.073	4.586	19.659
F.do amm.to Mobili e arredi		198	132	330
F.do ammortamento Automezzi		95.374	24.532	119.906
F.do ammortamento Motoveicoli		3.304	501	3.805
F.do amm.to				

Altri beni materiali

Totale	-	-	138.248	-	-	-	37.864	176.112	-
--------	---	---	---------	---	---	---	--------	---------	---

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Ammontano ad euro 8.540 e sono date da materiale di consumo presente in magazzino al 31.12.2013.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
405.417	899.180	-493.763

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	368.228			368.228
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	5.225	16.834		22.059
Per imposte anticipate	870			870
Verso altri	14.260			14.260
Arrotondamento				
	388.583	16.834		405.417

Il credito verso clienti è relativo al saldo delle somme da incassare dal comune di Alghero in base alle fatture emesse e da emettere per le prestazioni effettuate come da contratto di servizi.

Tali crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti tributari sono rappresentati principalmente da: crediti per Ires, Irap e per rimborso maggiore Ires versata a seguito di ineducibilità Irap, come da relativa istanza presentata nei termini di legge.

Il credito per la maggiore Ires versata è stato inserito tra i crediti esigibili oltre 12 mesi.

Le imposte anticipate pari ad Euro 870 sono relative a differenze temporanee deducibili la cui quota di competenza è stata imputata all'esercizio 2013.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	368.228					368.228

Totale	368.228	368.228
--------	---------	----------------

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
	481.945	34.129	+447.816
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	481.633	32.361	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	311	1.768	
Arrotondamento			
	481.945	34.129	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	7.201	13.805	-6.604

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Risconti attivi: euro 5.903

Risconti attivi: gli importi più rilevanti sono relativi alle assicurazione degli automezzi.

Ratei attivi: sono rappresentati dai contributi RAS (dipendenti addetti alla segnaletica stradale) di competenza del 2013 che verranno erogati nel 2014.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	583.316	524.429	+58.887

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	165.000			165.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	23.850	51		23.901
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve	334.552	975		335.527
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				

Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982			
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.			
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Varie altre riserve			
Fondo contributi in conto capitale			
Fondi riserve in sospensione di imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Conto personalizzabile			
Altre .			
Arrotondamento .			
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio	1.027	57.861	58.888
	524.429	59.914	583.316

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	165.000	23.850			289.845
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	165.000	23.850	334.552	1.027	524.429
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		51	975		1.026
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio corrente	165.000	23.901	335.527	58.888	583.316

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

	Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote		1	165.000
Totale		1	165.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	165.000	B	165.000		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	23.901	A, B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	335.527	A, B, C	335.527		
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	524.428		500.527		
Quota non distribuibile	188.901				
Residua quota distribuibile	335.527		335.527		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Non esistono.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR non esiste poiché i versamenti relativi vengono accantonati al Fondo Tesoreria Inps in quanto azienda con più di 50 dipendenti. Si specifica inoltre che nessuno dei dipendenti ha optato per altro Fondo Previdenziale.

Al momento della cessazione del rapporto di lavoro, in virtù dei versamenti effettuati all'Inps, il datore di lavoro anticiperà il TFR al dipendente maturando un credito nei confronti dell'Inps che compenserà con i versamenti della contribuzione degli altri dipendenti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
346.429	529.758	-183.329

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	70.371			70.371
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	39.704			39.704
Debiti v/dipendenti	75.639			75.639
Debiti verso istituti di previdenza	76.293			76.293
Altri debiti	84.423			84.423
Arrotondamento				
	346.429			346.430

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute Irpef su dipendenti per euro 36.546 e Iva sospesa pari ad euro 2.514.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	70.371				276.058	346.429
Totale	70.371				276.058	346.429

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8.272	0	8.272

Risconti passivi: sono rappresentati dai contributi erogati dalla Regione Sardegna nel corso del 2013 a titolo di anticipazione risultati poi maggiori di quelli spettanti.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	2.339.535	2.308.340	+31.195
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.639.399	1.600.959	+38.440
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Atri ricavi e proventi	700.137	707.382	-7.245
	2.339.535	2.308.340	-31.195

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

I costi della produzione sono così quantificati:

Descrizione costo	31/12/2013
Materie prime, sussidiarie e merci	170.784
Servizi	282.806
Godimento beni di terzi	0
Costi del personale	1.725.899
Ammortamenti e svalutazioni	42.511
Variazione delle rimanenze materie prime	21.107
Oneri diversi di gestione	9.277
	2.252.384

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi.

Sono strettamente correlati all'attività tipica svolta dall'impresa.

In particolare, si riferiscono all'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari per lo svolgimento dell'attività.

Costi per servizi

Tra queste la voce più importante è quella dei costi per buoni pasto pari ad euro 71.400.

Per chiarezza espositiva si informa che, in ossequio a quanto indicato nel Principio Contabile n.12, tra i costi per servizi si collocano anche i compensi degli Amministratori pari ad euro 23.560, il cui compenso è previsto nella forma di co.co.co., costituito da compensi lordi e oneri sociali.

Costi per il personale

Sono così composti:

- stipendi € 1.252.783
- oneri sociali INPS e INAIL € 382.728
- Trattamento di fine rapporto (Acc.to Fondo tesoreria Inps) € 90.388

Rispetto agli anni precedenti tale costo risulta più basso a causa della riduzione dell'organico dovuti a pensionamenti e un decesso.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	- 723	-2.659	-1.936
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	407	340	+67
(Interessi e altri oneri finanziari)	-1.130	-2.999	-1.876
Utili (perdite) su cambi			
	-723	-2.659	-1.936

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013 € 1.253

Il saldo della gestione straordinaria è determinato da sopravvenienze attive per minori debiti pari ad € 1.253.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	28.792	5.321	23.471
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	25.779	0	25.779
IRAP	2.143	4.451	-2.308
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	870	870	0
	28.792	5.321	-23.471

Si da informazione che l'Irap dell'esercizio è diminuita grazie alla riduzione del 70% dell'aliquota regionale così come disposto dalla Legge Regionale 23 maggio 2013 n.2

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e sulle operazioni con parti correlate

Si rende noto che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Comune di Alghero, con sede in Alghero in Via Sant'Anna 38, P.IVA 00249350901.

Le copie integrali dell'ultimo Rendiconto 2013 e relativi allegati non sono ad oggi disponibili e non possono pertanto essere allegate alla presente.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 2.944 alla riserva legale;
- Euro 55.944 a nuovo.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2013 unitamente con la proposta di destinazione del risultato di esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

L'Amministratore Unico
Andrea John Maltoni